

RELAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' AL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 22 DICEMBRE 2008

Questa relazione sull'attività della Consigliera si colloca a metà del mandato quadriennale ed è caratterizzata dalla prosecuzione dell'attività che presenta un quadro di consolidamento della presenza sul territorio provinciale. La Consigliera viene, sempre con maggior frequenza, coinvolta nelle iniziative che si susseguono sul tema delle pari opportunità e della tutela della donna lavoratrice nei vari settori.

Di seguito si elencano i progetti e le realizzazioni maggiormente significative attivate nel corso dell'anno.

AZIONI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

La consulenza richiesta sul fronte delle azioni contro le discriminazioni è aumentata nel corso dell'anno 2008 e le segnalazioni hanno riguardato principalmente i seguenti casi, che si accorpano per tipologia:

- *diverse lavoratrici si sono rivolte al servizio di consulenza lamentando il diniego dell'azienda datrice di lavoro di accordare il richiesto orario part time, alle stesse indispensabile per poter far fronte alle esigenze di cura dei figli ancora in tenera età oppure dei familiari anziani;*
- *in un caso la lavoratrice in procinto di rientrare in attività, dopo il periodo obbligatorio di congedo per maternità, non ha potuto rientrare nella propria mansione e nella stessa posizione di carriera in quanto l'azienda, durante la sua assenza, ha effettuato una ristrutturazione dell'organico tale da eliminare nella sostanza la posizione ricoperta;*
- *in un altro caso la lavoratrice è stata spostata in una sede di lavoro situata ad oltre 600 Kilometri di distanza dalla residenza, mettendola nella condizione di dover decidere di abbandonare il lavoro, non essendo in grado di spostarsi, dovendo accudire la figlia in tenera età;*

- *in un altro caso la lavoratrice è stata sottoposta a pressioni e comportamenti individuabili come mobbing dal momento in cui è stata costretta a ricorrere alle agevolazioni previste dalla Legge 104/1992, avendo la necessità di curare la figlia gravemente ammalata e riconosciuta invalida;*
- *è stato, poi, portato all'attenzione della consigliera il caso di una lavoratrice rimasta vedova con due figli ancora minorenni, la quale, in base alla normativa, non può considerare i figli a carico, perdendo in tal modo il diritto a tutte le agevolazioni fiscali relative;*
- *in due casi la consigliera è stata coinvolta per affrontare il problema della flessibilità dell'orario di lavoro per lavoratrici con figli piccoli e orario di lavoro incompatibile con le esigenze di cura ed accudimento dei figli, in un caso la problematica si è rivelata particolarmente difficile poiché nello specifico la madre è separata e non può ricorrere ad alcun aiuto da parte dei famigliari;*
- *in alcuni casi sono state segnalate molestie sessuali sul luogo di lavoro.*

Sul tema antidiscriminatorio molto è stato fatto per attivare i Comitati Pari Opportunità nelle Pubbliche Amministrazioni ed hanno iniziato ad operare i Comitati PO e Mobbing della Provincia di Cremona, del Comune di Cremona, dell'Azienda Ospedaliera e dell'ASL di Cremona.

La Consigliera è stata chiamata a svolgere attività di informazione e di formazione partecipando alle riunioni dei Comitati ed organizzando in collaborazione con il Settore Personale della Provincia due corsi specifici: uno, dedicato ai dirigenti, sul Mobbing, con il contributo alla docenza della dott.ssa Antonella Nuovo, magistrato del Lavoro presso la Corte d'Appello di Brescia e del dr. Raul Lava, medico che collabora con l'Amministrazione Provinciale.

Un altro corso si è rivolto a tutti i dipendenti della Provincia sul tema "Pari opportunità e benessere sul luogo di lavoro" è stato organizzato con la docenza della Consigliera di Mantova Grazia Coti Porro.

SEMINARI E FORMAZIONE SUL TEMA DELLE PARI OPPORTUNITA'

L'attività della Consigliera sul piano delle iniziative di formazione/informazione si sono svolte per tutto l'arco dell'anno 2008 e si sono rivolte, oltre che al settore già citato della pubblica amministrazione, segnatamente la Provincia, anche in altri settori quali:

- *la cooperazione con due corsi su parità e L. 53/2000 presso la Cooperativa Iride di Cremona in collaborazione con Servimpresa e presso CESVIP;*
- *le imprese private con diversi corsi ed iniziative pubbliche su parità e Legge 53/2000 presso Microdata Web Cremona, in collaborazione con Servimpresa ed un altro corso rivolto a diverse aziende, organizzato con l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cremona ed una iniziativa pubblica sulla L.53/2000 in collaborazione con l'Assessorato PO di Crema;*
- *le scuole con un corso sulle pari opportunità per docenti dell'Istituto Anguissola di Cremona.*

La Consigliera ha inoltre partecipato ad iniziative sul tema della violenza contro le donne a Cremona, Crema e Casalmaggiore ed ha organizzato in collaborazione con l'Associazione AIAF associazione di avvocati specializzati nel diritto della famiglia e l'Ordine degli avvocati di Cremona, un corso di aggiornamento rivolto ad avvocati ed operatori sociali che si terrà in data 23 gennaio 2009, con la partecipazione del Presidente del Tribunale di Cremona, di un magistrato specializzato sul tema della violenza nelle relazioni familiari, di un docente universitario, di un operatore delle forze dell'ordine ed uno dei servizi sociali del Comune di Cremona. Il corso darà diritto a crediti formativi per gli avvocati che vi parteciperanno.

PROTOCOLLO D'INTESA SULLE POLITICHE DI PARITÀ' E PREMIO "IMPRESE IN PARI"

Continua con successo l'iniziativa del premio 'Imprese in pari' intitolato a Fiorella Ghilardotti e organizzato in collaborazione con l'omonima Associazione milanese, quest'anno alla seconda edizione, conclusosi con la cerimonia di conferimento del premio nello scorso 9 dicembre a Palazzo Trecchi.

Sono state premiate alla presenza di un pubblico qualificato e delle maggiori autorità cittadine, due imprese: Nuova Immagine Acconciature di Cremona, impresa artigiana cremonese con 11 dipendenti e Chromavis di Vaiano Cremasco, impresa industriale che opera nel polo della cosmesi, meritevoli di segnalazione per le buone prassi attuate in tema di conciliazione tra famiglia e lavoro.

Ha dato slancio all'iniziativa il Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Consigliera di parità, la Provincia di Cremona, i Comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore, la Camera di Commercio di Cremona, le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, segnatamente CNA, Confartigianato e Libera Agricoltori, sottoscritto formalmente il 5 dicembre scorso.

Numerose imprese hanno risposto al questionario di autovalutazione somministrato e dall'esame delle risposte si è potuto procedere alla premiazione delle imprese individuate ed alla ulteriore segnalazione di due aziende pubbliche, Azienda ospedaliera di Cremona ed ASL .

Si intende così istituire un Albo delle imprese premiate che possa, nel tempo, annoverare tutte le iniziative imprenditoriali degne di nota in tema di buone prassi e azioni positive che favoriscano la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori e che tendano a prevenire le discriminazioni ed a rimuovere le differenze e gli stereotipi di genere all'interno delle imprese locali.

INIZIATIVE D'INTESA CON FONDAZIONE COMUNITARIA ONLUS

In collaborazione con Fondazione Comunitaria Onlus di Cremona, sono stati cofinanziati due progetti con l'obiettivo di aiutare la desegregazione delle donne straniere presenti sul nostro territorio e spesso vittime di doppia discriminazione, attuando interventi di apprendimento della lingua italiana, dei dettati della Costituzione e di corsi di apprendimento di una attività lavorativa in modo di poter fornire una certa autonomia economica e lavorativa ed aiutare le donne straniere nel momento difficile della maternità : il primo progetto, denominato "Stelle in soffitta", è stato realizzato in collaborazione con il Centro studi di madre Carelli, mentre l'altro denominato " Tutti i colori dell'arcobaleno" è stato approvato recentemente ed è svolto in collaborazione con la cooperativa l'Umana Avventura di Cremona.

RICERCA SULLE LAVORATRICI ATIPICHE

Prosegue l'elaborazione dei dati raccolti per la realizzazione di una ricerca sulle lavoratrici atipiche, in collaborazione con la Facoltà di Psicologia del lavoro dell'Università Bicocca di Milano, i cui primi parziali risultati sono stati presentati in occasione della cerimonia di premiazione del 'Premio Imprese in pari' del 9 dicembre scorso.

I tempi della pubblicazione, inizialmente prevista entro l'anno 2008, sono slittati poiché alla ricerca si sono aggiunte altre Province ed altre Università; questa circostanza potrà arricchire di migliori risultati la ricerca accrescendola di interesse e di possibilità di approfondimento.

Al progetto aderiscono attraverso la rete delle Consigliere di parità anche le province di Lodi, Crotone, Aosta, Bergamo, Brescia, Como, Imperia, Mantova, Modena, Savona, Venezia ed altre Università.

La somministrazione dei questionari è ormai conclusa e si è avviata la fase della elaborazione dei dati raccolti per proseguire nella stesura della pubblicazione attraverso un comitato di redazione del quale fa parte anche la Consigliera di Cremona.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

E' stato pubblicato il sito della Consigliera www.provincia.cremona.it, corredato dalle più importanti notizie ed iniziative, oltre a link di utilità.

Nel mese di marzo è stato pubblicato un redazionale del giornale Cronaca, interamente dedicato al tema della conciliazione famiglia – lavoro, nel quale si è dato conto della premiazione della prima edizione del Premio Imprese in pari ed è stato ampiamente diffuso in tutta la provincia.

Unitamente agli Assessorati cultura della Provincia e del Comune di Cremona è stata organizzata, nello scorso mese di novembre, nella cornice di S. Vitale, la Mostra "... è donna", con immagini del fotografo cremonese Antonio Scolari, sulle condizioni di vita e di lavoro di donne di tutto il mondo che ha costituito un' importante occasione di incontro e di riflessione sulle pari opportunità rappresentando la donna nelle diverse culture ed alle diverse latitudini.

La mostra ha visto la presenza di moltissimi visitatori ed è stata riprodotta per gli studenti nell'ambito del Salone dello studente, nello stand della Consigliera e, in entrambe le iniziative, ha riscosso un notevole successo di pubblico di tutte le età.

Si sono consolidati, nel corso dell'anno, i rapporti già positivi con gli Assessorati alle pari opportunità dei comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore ed altri con alcune Associazioni

presenti sul territorio, in particolare con la Consulta delle donne di Crema, l'Associazione donne medico, il Club Zonta presso le quali si sono svolti interventi specifici.

PATTO PER LO SVILUPPO

Il dato occupazionale femminile, che ha sempre costituito un dato particolarmente critico nella nostra provincia, ha portato ad osservare con particolare attenzione il dato statistico in modo da poter analizzare l'evoluzione dei dati raccolti dall'Osservatorio del lavoro in modo più approfondito, allo scopo di poter avere a disposizione una lettura ragionata degli spostamenti della manodopera femminile occupata, e non, e potere, in questo modo, aiutare con lo strumento di un'analisi dinamica, le politiche a sostegno dell'occupazione a livello provinciale, fornendo un contributo fattivo ed utile al tavolo del Patto per lo sviluppo locale.

L'analisi si pone l'obiettivo di creare un osservatorio specifico dell'occupazione femminile, in modo di tenere sotto controllo il dato che negli ultimi periodi si rivela alquanto discontinuo.

La partecipazione attiva al tavolo del Patto per lo sviluppo ha comportato, poi, l'avvio di una iniziativa specifica che ha inteso proseguire l'interessante esperienza condotta in collaborazione con l'Università Cattolica, coordinata dal prof. Rizzi, e sfociata nel corso dell'anno nel convegno 'I giovani ed il territorio cremonese'. L'indagine prosegue in oltre 13 Istituti cremonesi sul tema 'I giovani e le pari opportunità', attraverso un questionario, che è in corso di somministrazione in questi giorni agli studenti e si concluderà nella primavera con un convegno durante il quale verranno resi pubblici i risultati dell'indagine.

L'indagine si focalizza sui temi delle pari opportunità, ma anche del dialogo interculturale, della parità tra uomo e donna, delle relazioni tra i giovani, con particolare attenzione ai temi del rispetto delle diversità di razza e di cultura.

PROGETTI PER LA SCUOLA

Come già accennato, si sono svolti, consolidando i rapporti con i referenti delle pari opportunità presenti negli Istituti della provincia, interventi di relazione con i colleghi docenti oltre a corsi specifici di formazione dedicati ai temi delle pari opportunità, rivolti ai docenti delle scuole medie superiori.

E' continuata la diffusione dello strumento didattico del CD 'Civicamente' che è stato richiesto ed utilizzato in diverse scuole superiori ed in altre province lombarde.

E' stata effettuata una presenza specifica al Salone dello studente, realizzando diversi contatti, anche grazie alla mostra 'E' donna' che ha riscosso un notevole successo e si è inserita a pieno nel tema di quest'anno dedicato al dialogo interculturale.

Nell'occasione del Salone è stato promosso un concorso a premi per gli studenti delle scuole superiori che intendano proporre elaborati artistici, giornalistici e multimediali sul tema delle pari opportunità, il cui bando è pubblicato nel sito della Consigliera.

Si può dire che, nel corso dell'anno, si sono consolidate le relazioni con i referenti delle pari opportunità presenti nelle scuole e si è collaborato alla progettazione di due interventi riconosciuti dal Formez per gli istituti superiori che hanno registrato un ottimo risultato a livello nazionale, realizzati dagli istituti Einaudi di Cremona, capofila di IPPIAL, ITIS e Anguissola che si è collocato al secondo posto a livello nazionale e dell'Istituto Pacioli di Crema capofila delle scuole Pacioli e Sraffa .

I progetti si concluderanno nel corso del 2009 con diverse iniziative che coinvolgeranno un significativo numero di studenti di tutta la provincia.

* * *

Per poter valutare un bilancio di metà mandato, si può affermare che la strada per la realizzazione di vere e proprie politiche istituzionali volte al raggiungimento della piena parità nella nostra provincia, ha avuto un impulso che potrà segnare dei risultati visibili solo se tutti gli attori presenti sulla scena della politica, dell'economia e del mondo della scuola e del lavoro vorranno operare per migliorare in senso paritario la nostra società.

Il risultato che ci attendiamo potrà essere raggiunto realizzando un passo avanti anche in occasione delle prossime elezioni amministrative, nelle quali lavoreremo, mi auguro con l'apporto di tutti, affinché si possa verificare un significativo miglioramento della rappresentanza in senso lato, anche attraverso la maggior presenza delle donne nelle istituzioni, elemento ancora fortemente carente, anche nella nostra realtà provinciale.

Concludiamo con l'augurio che i dati cremonesi possano far evidenziare una netta controtendenza rispetto ai gravemente deficitari dati nazionali che vedono il nostro Paese agli ultimi posti in classifica rispetto agli altri paesi europei sul delicato tema della rappresentanza.